

Associazione AMCG Famiglie Carismatiche
Incontro del 21 novembre 2020
"FAMIGLIE CARISMATICHE mai lontane e oggi insieme"

LA FAMIGLIA CARISMATICA COTTOLENGHINA (FCC)

Primo intervento: *Madre Elda Pezzuto, Superiora generale della Congregazione Suore di S. Giuseppe B. Cottolengo*

Fondatore

Il carisma donato dallo Spirito Santo al nostro Fondatore, san Giuseppe Benedetto Cottolengo, è germogliato fin dai primissimi inizi con l'apertura alla partecipazione di tutti i membri del popolo di Dio. Infatti il sacerdote Cottolengo ha iniziato a incarnare l'ispirazione ricevuta fondando la Piccola Casa della Divina Provvidenza con i laici, le vedove, le dame della carità, i malati, gli imprenditori, i professionisti, i poveri. Poi l'opera da lui fondata, la Piccola Casa, ha gradualmente generato in sé stessa suore di vita apostolica, fratelli laici consacrati, sacerdoti, suore di vita contemplativa, laici terziari francescani e carmelitani, continuando a svilupparsi con una sempre più feconda collaborazione di diverse vocazioni nella Chiesa della prima metà del 1800.

La storia stessa delle nostre origini attesta che il Cottolengo denominava con il nome di "famiglia" ogni realtà che nasceva, che coinvolgeva, che fondava, che istituiva. Potremmo dire con il linguaggio di oggi che, il carisma dato al Santo Cottolengo è stato da lui partecipato in modo molto originale, formando subito attorno a sé una grande Famiglia di diverse vocazioni, tutte attratte e coinvolte dalla sua esperienza evangelica della Divina Provvidenza e della Carità, anticipando di oltre un secolo l'esperienza della comunione ecclesiale emersa poi dal Concilio Vaticano II. Il nostro Fondatore ha assimilato questa novità di comunione dalla vita di "koinonia" e "diaconia" delle prime comunità cristiane di Gerusalemme che erano abitate e mosse dall'esperienza trasformante del Cristo risorto e dalla brezza nuova dello Spirito Santo.

Realtà attuale della FCC

Nel corso di quasi duecento anni della nostra storia, la Famiglia Carismatica Cottolenghina è sempre rimasta una Famiglia di diversi stati di vita, anche se in alcuni periodi di tempo c'è stata l'esclusione di qualche tipo di vocazione e in altri l'assolutizzazione di solo alcune vocazioni. Oggi riscopriamo sempre più la realtà che il carisma del Santo Cottolengo, suscitato dallo Spirito per il bene di tutti, lo dobbiamo di nuovo ricollocare al centro stesso della Chiesa, aperto alla comunione e alla partecipazione di tutti i membri del popolo di Dio.

Oggi la nostra Famiglia carismatica è presente in molti Stati di diverse aree culturali ed è formata da vari gruppi laicali associati: Amici del Cottolengo, Laici cottolenghini Aggregati, Oblate, Volontari cottolenghini, da due congregazioni religiose le Suore di vita apostolica e di vita contemplativa e i Fratelli consacrati, da una Società di vita apostolica di Sacerdoti, da un grande numero di laici operatori e collaboratori nella nostra missione carismatica e di laici preziosi ospiti residenti.

Spiritualità della FCC

Tutti i membri della FCC, secondo la loro vocazione, vivono la spiritualità e lo stile di



vita evangelico che il Cottolengo ci ha trasmesso. Nei quattro Continenti dove è presente, la FCC è organizzata in famiglie, in comunità di vita, in pluralità di servizi, in case, in ospedali, in scuole, e nella comunione tutti abbiamo come fondamento la Divina Provvidenza, come anima la Carità di Cristo, come sostegno la preghiera, come centro i Poveri, come meta il compimento dell'Amore nella vita senza fine. Siamo una grande famiglia e in essa, sani e malati, religiosi e laici, secondo la vocazione e la misura della propria donazione e impegno, ci aiutiamo reciprocamente ad attuare le finalità evangeliche di amare e adorare Dio Padre provvidente, di amare e servire i poveri nostri fratelli, di amare e rispettare la madre terra e di vivere lo spirito di famiglia costruendo relazioni di reciprocità, di gratuità, di condivisione, di fraternità, di gratitudine, di collaborazione, di stupore.

Missione della FCC

Noi FCC condividiamo, partecipiamo e attuiamo, anche se con modalità diverse, la missione stessa della Piccola Casa della Divina Provvidenza. Nella comunione ecclesiale laiche e laici, sacerdoti e monache, religiose e religiosi, a vario titolo, insieme realizziamo la missione di essere evangelizzatori in spirito, prendendoci cura della persona povera, malata, abbandonata, particolarmente bisognosa, senza distinzione alcuna, perché in essa riconosciamo il volto di Cristo.

I poveri, figli prediletti di Dio Padre e del Santo Cottolengo, sono la ragion d'essere della nostra Faglia carismatica e della nostra comunione nella diversità delle vocazioni e dei ministeri. Tutti noi membri della FCC promuoviamo la dignità di ciascuno nella sua originalità e diversità e affermiamo il valore sacro della vita umana, dal suo inizio fino al suo termine naturale; ci prendiamo cura della persona nella sua dimensione umana e trascendente e diventiamo "strumento" della Divina Provvidenza al servizio dei Poveri e della casa comune del Creato. Così ognuno di noi cottolenghina/o può trovare senso alla propria esistenza, può realizzare i desideri profondi del cuore, contribuire all'edificazione di un'umanità nuova fondata sull'Amore, sull'amicizia, sulla solidarietà, sulla prossimità, sulla gioia, sulla speranza e dilatare il Regno di Dio.

Deo gratias!

